

Il Pci su ballottaggio Marino. Insufficiente, ma un voto alla destra"aa

“Marino. Il Pci c'è. Le elezioni passano, il nostro impegno resta. Avanti per la città da tutelare. Per migliorare Marino con serietà. Per rafforzare e ricostruire il Partito Comunista Italiano. Grazie agli elettori, ai cittadini e ai lavoratori.

Circa duecentocinquanta cittadini ha scelto di sostenere il nostro candidato sindaco operaio –Stefano Enderle – e il nostro Partito e il suo programma costruito in modo ampio. Ringraziamo ognuno degli lettori e delle elettrici che hanno compiuto questa scelta ragionata. Ringraziamo i compagni e le compagne che, sottraendo tempo e qualche risorsa alle proprie famiglie si sono impegnati/e a condurre una campagna elettorale con i pochi mezzi di cui disponiamo. Tutti sacrifici in nome del bene comune – davvero – che non evapora come i tabelloni dei “comitati elettorali” che i cittadini si sono ritrovati in ogni angolo di piazza o di strada. La nostra scelta – per serietà e per necessità visti i pochi mezzi – è stata altra: abbiamo aperto una sezione che è il perno della ricostruzione del Partito Comunista Italiano. Continueremo, intanto che altre fantomatiche liste “civiche” smantellano i loro costosi comitati elettorali, a far funzionare la sezione per metterla sempre più a disposizione dei cittadini e del rafforzamento dell'idea comunista. Continueremo il nostro impegno nelle associazioni di massa in cui siamo ed a promuovere vita sociale e diffusione della cultura. Continueremo. Perché, pure se c'è un vento ostile, non cederemo mai verso le destre, verso il populismo e verso il qualunquismo. Così come la battaglia contro il “governo di tutti”, che è il governo della normalizzazione padronale contro i lavoratori, non ci farà fare sconti né alla forza complessiva del Governo né al centrosinistra che se ne fa interprete. A Marino, l'esito elettorale, di una legge che ormai mostra la corda rispetto alla qualità democratica e alla efficacia del raggiungimento di una reale partecipazione – non a caso vota solo il 55% degli elettori; non a caso in nome dell'alternativa chiara si allestiscono 26 liste elettorali! – vedrà al ballottaggio il sindaco uscente che secondo noi non raggiunge con la sua maggioranza la sufficienza di giudizio; contro una parte consistente del centrodestra. Al di là di eventuali accordi e ciambelle di salvataggio del PD e del centrosinistra al M5S, noi non indicheremo alcun appoggio a costo. Così come con nettezza, chiediamo ai cittadini, sia che ci hanno espresso fiducia che agli eventuali astenuti che ci seguono, di non esprimere mai, neppure in questa occasione, un voto alla destra! Per noi comunisti la partita non finisce qui. E' invece la continuazione del rafforzamento del Pci e della vita sociale, culturale e politica con tutta la città”. Lo rende noto il Pci di Marino Laziale all'indomani delle amministrative 2021.

[Read More](#)